



LIBERTÀ

UNA PAROLA

Vincenzo Cerami
SCRITTORE



Mi è sempre rimasta dentro, come una tosetta cronica, la frase che Solgenitsin ha pronunciato una volta varcata la soglia dell'Occidente: vengo da un mondo in cui non c'è libertà di parola e arrivo in un mondo dove si può dire tutto ma non serve a niente!

L'assolutismo delle dittature e il relativismo dei regimi democratici sono entrambi liberticidi? Il grande intellettuale russo, lo scrittore, il dissidente duro e puro, era passato dal pensiero unico sovietico al vacuo edonismo della società dei consumi, in cui a ogni valore corrisponde un'etichetta col prezzo, secondo la logica del mercato. Si è subito reso conto che la libertà di parola, in Occidente, è fortemente condizionata dalla libertà di pensiero: nell'Unione Sovietica non si poteva esprimere con le parole il proprio pensiero, nell'Occidente democratico c'era libertà di parola, ma non di pensiero.

Sia di qua che di là della cortina di ferro l'individuo viveva come uno schizofrenico. Tra pensare e dire si intrometteva un'idiosincrasia, diciamo anche una bugia. Qui da noi prestigio, identità, moralità, religiosità, utopie, speranze, generosità, negli anni occidentali di Solgenitsin, erano entità che stavano trovando una loro mercificazione: per ogni forma di malessere s'inventava una medicina. Addirittura si crearono medicine contro la paura delle malattie. Furono realizzati prodotti che facevano dimagrire senza rinunciare a rimpinzarsi di ghiottonerie. Nasce l'epoca del caffè senza caffeina, dello zucchero senza zucchero, dell'allegria artificiale.

Insomma qualcuno si preoccupava di toglierci i problemi, e piano piano anche i dubbi. Mi domando dove c'è meno libertà: nell'impossibilità di parlare o nell'impossibilità di pensare?❖



high emotion



glass & aluminium doors

home
BERTOLOTTO

SOLO NEI MIGLIORI CONCESSIONARI le tue porte finanziabili in 18 mesi a tasso zero (tan 0,00% taeg 0,00%) - numero verde 800 034392 - www.bhome.it

by Bertolotto Porte spa

www.unita.it



Il caso Cucchi

STORIA DI STEFANO
PARLA LA SORELLA

lotto

SABATO 10 APRILE 2010

Nazionale	15	60	58	47	10	I numeri del Superenalotto				Jolly	SuperStar		
Bari	85	27	50	13	83	6	31	58	64	74	82	33	36
Cagliari	15	66	87	3	20	Montepremi				4.146.310,05	5+ stella €		
Firenze	76	37	87	29	68	Nessun 6 Jackpot	€ 57.966.938,43				4+ stella € 43.190,00		
Genova	73	21	65	63	1	All'unico 5+1	€ 829.262,01				3+ stella € 2.114,00		
Milano	2	45	61	18	57	Vincono con punti 5	€ 56.540,60				2+ stella € 100,00		
Napoli	50	25	26	22	46	Vincono con punti 4	€ 431,90				1+ stella € 10,00		
Palermo	24	78	48	86	3	Vincono con punti 3	€ 21,14				0+ stella € 5,00		
Roma	23	18	52	76	44	10eLotto							2 15 18 21 23 24 25 27 37 38
Torino	38	88	72	66	13	45 50 66 73 76 78 81 85 87 88							
Venezia	18	81	8	63	65								